



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto n. 76769 del 30.10.2013;

VISTI l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02.09.2013 relativo alla società PIEMME S.p.A. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda PIEMME S.p.A. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.09.2013 al 31.12.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 02.09.2013, in favore di un numero massimo di 28 unità lavorative, della società PIEMME S.p.A. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ, dipendenti presso le sedi di:

- Ancona: n. 2 lavoratori, sospesi a rotazione con riduzione massima del 50% dell'orario di lavoro;
- Brindisi: n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Taranto: n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Latina: n. 1 lavoratore, sospeso a zero ore senza rotazione per il periodo dal 01.09.2013 al 12.09.2013;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Roma: n. 5 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 18.11.2013 al 31.12.2013, sospesi a zero ore senza rotazione;
- Milano: n. 1 lavoratore, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Napoli: n. 3 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, sospesi a zero ore senza rotazione;
- Salerno: n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Padova: n. 1 lavoratore, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Treviso: n. 1 lavoratore, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Mestre (VE): n. 5 lavoratori con contratto *part time* al 50%, di cui n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 01.09.2013 al 12.09.2013 e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 62,50%, tutti sospesi a zero ore senza rotazione;
- Perugia: n. 1 lavoratore, sospeso a zero ore senza rotazione;
- Pordenone: n. 1 lavoratore, sospeso a rotazione con riduzione massima del 25% dell'orario di lavoro;
- Tavagnacco (UD): n. 3 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori, sospesi a rotazione con riduzione massima del 25% dell'orario di lavoro e n. 1 lavoratore sospeso a zero ore senza rotazione.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 134.361,50 (centotrentaquattromilatrecentosessantuno/50).

Codice Fiscale: 08526500155

Matricola INPS: 7038232849/14

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 134.361,50 (centotrentaquattromilatrecentosessantuno/50), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 19/06/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan